

אֱלֹהֵינוּ

ALLA SCUOLA DELLA PAROLA



ABRAMO, nostro padre nella fede

אֲבִירָהם אֲבִינוּ

Dio nostro Padre,
che hai donato
ad Abramo, nostro padre nella fede,
di conoscerti come il Dio
fedele all'alleanza e misericordioso,
ed hai fatto uscire da lui
una moltitudine di popoli,
che ti riconoscessero
come loro Dio,
concedi a noi,
che ascoltiamo la Tua Parola,
di accoglierla nei nostri cuori.
Così, trasformati dalla sua forza,
potremo crescere nella fede e nell'amore
per camminare,
insieme con i nostri Padri e le nostre Madri,
sulla strada verso Te.
Amen.

LA FEDE DI ABRAMO

Dalla Lettera agli Ebrei (11,1-2.8-19)

¹ La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. ²Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. [...]

⁸Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

⁹Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. ¹⁰Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

¹¹Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. ¹²Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

¹³Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. ¹⁴Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. ¹⁵Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ¹⁶ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

¹⁷Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, ¹⁸del quale era stato detto: Mediante Isacco avrai una tua discendenza. ¹⁹Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Il cap. 11 della Lettera agli Ebrei ripercorre la storia della salvezza sotto la prospettiva della fede. In particolare nella storia dei patriarchi (e specialmente di Abramo) si nota come il loro agire sia stato guidato dalla fede. [1] **La fede**: il cap. si apre con una definizione della fede che vuole aiutare la comunità cristiana in un periodo di persecuzione e sofferenze. La fede è dunque un guardare al futuro senza più paura, è la base della speranza e dona vera conoscenza delle cose future. [2] Essa è anche il fondamento di salvezza, ciò su cui Dio si è basato per accogliere i patriarchi. [8] Dopo aver contemplato la creazione, Abele, Enoc e Noé, l'autore passa alla figura di Abramo. La grandezza del patriarca è proprio questo atteggiamento di assoluta fiducia in Dio, che lo ha portato a lasciare tutto per un luogo sconosciuto. **Eredità**: dunque non qualcosa di immediato, ma di orientato verso il futuro. [9] La scelta di Abramo lo porta a rifiutare una stabilità terrena, nell'attesa di quella eterna nel Cielo. **Tende**: è il segno dell'instabilità, del completo abbandono in Dio. **Isacco e Giacobbe**: alla fede di Abramo sono accumulati anche i suoi discendenti. [10] Città dalle salde fondamenta: è il Regno dei Cieli, creato da Dio per coloro che credono in Lui. Abramo rinuncia ad una salda dimora costruita da mani d'uomo su questa terra, preferendo attendere la vera città di Dio. [11] **Sara**: alla fede di Abramo si unisce quella della moglie. La sua maternità è frutto della fede in Dio; credendo nella promessa di Dio diviene degna di essere madre per opera di quello stesso Signore. [12] Citando Gen 22,17 l'autore dimostra come la discendenza di Abramo sia frutto della promessa di Dio in cui il patriarca aveva creduto. Abramo è **solo e segnato dalla morte**, in lui non poteva esserci alcuna speranza umana, ma ha creduto alla promessa di Dio per fede. [13] Tutte le promesse non si compiono durante la vita dei patriarchi, segno questo di una fede che continua e che guarda oltre la morte. Essi guardano con gli occhi della fede il futuro senza goderne su questa terra. [14] L'essere nomade di Abramo è un segno della sua ricerca della vera Patria, del Regno dei Cieli. [15-16] Il fatto che, nonostante le difficoltà, Abramo non sia tornato alla sua patria d'origine è il segno che ne cercava una migliore, una eterna, e per questo è stato disposto a vagare fino al raggiungimento di essa. Dall'altro lato anche Dio prova gioia nel suo servo Abramo e si compiace della sua fede. Come ricompensa di questa fede Egli dona ciò che aveva promesso. [17-18] Dopo aver parlato dell'abbandono della propria terra e del vagabondare di Abramo, l'autore si sofferma sulla grande prova di fede del patriarca. Il sacrificio di Isacco è il segno della completezza della fede: Abramo è pronto a sacrificare colui che è il compimento di tutte le promesse fattegli. Da Isacco, infatti doveva arrivare la discendenza promessa. [19] **Far risorgere**: l'autore sostiene che Abramo è stato pronto ad offrire Isacco, per fede nella risurrezione. **Come simbolo**: la conclusione positiva della prova della legatura è visto come un simbolo della risurrezione di Cristo, fonte e fondamento di ogni risurrezione.

Per la riflessione:

1. La fede, come un guardare al futuro con speranza.
2. Abramo, per fede, si abbandona con fiducia in Dio
3. La legatura di Isacco come simbolo del dono della risurrezione.

Signore, Dio dei nostri padri,
che ci hai sostenuto
nel nostro cammino
sulle orme di Abramo nostro padre,
donaci di crescere sempre più
in quella fede sincera
che ha caratterizzato la sua vita,
affinché possiamo affidarci
completamente a Te,
che sei il Dio che ci chiama
ad uscire dalla nostra terra
per entrare a far parte
del Tuo Regno di vita.
Amen.

